

Negli ospedali parte la campagna vaccinale

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2009

 Parte oggi, negli ospedali del territorio, **la campagna vaccinale per il personale sanitario contro il virus H1N1**.

All'ospedale di Circolo dalle 11 di questa mattina i medici e gli infermieri che hanno aderito sono chiamati per immunizzarsi. L'adesione preventiva non è stata elevatissima, circa il 15% del personale, mentre Gallarate ha lasciato aperta l'adesione.

La campagna vaccinale, dunque, inizia in pieno contagio: i dati forniti dal **pronto soccorso di Varese** relativamente all'ultimi cinque giorni evidenziano **accessi più elevati della media**. Nel week end appena trascorso al Circolo sono giunte 190 persone sabato e 207 domenica, trend che è solo leggermente calato con l'inizio della nuova settimana. Decisamente **più affollato è stato il punto di primo intervento al Del Ponte** dove negli ultimi cinque giorni si è registrato un andamento costante di oltre 90 bambini, contro la media di 70. Anche nei due presidi del Verbano gli accessi sono in leggera crescita con Luino che ha registrato solo ieri 61 pazienti, in aumento di circa il 20%.

L'ospedale di Circolo, comunque, è pronto a rendere operativo il suo piano di emergenza, quando e se dovesse rendersi necessario. In caso di "assalto", ai ps verranno allestiti degli spazi riservati dove i pazienti, una volta passati dal triage e dotati di mascherina, attenderanno la visita. **L'azienda sta per assumere con contratto semestrale un infettivologo** che si occuperà dell'area dove accedranno le persone influenzate. Se dovesse registrarsi un aumento dei ricoveri per complicanze si attiveranno 17 letti attualmente chiusi del reparto di malattie infettive, mentre si amplieranno i posti a disposizione delle medicine a discapito dei reparti chirurgici che diminuiranno le attività delle liste d'attesa. Anche **al Del Ponte**, si costruiranno **percorsi paralleli per i casi di influenza H1N1** che accedranno a spazi separati da quelli destinati a tutti gli altri casi. Per permettere la separazione, verranno attrezzati due locali adiacenti alla patologia neonatale. **Un ulteriore percorso**, infine, è stato previsto per le **donne gravide** che troveranno accoglienza e cura direttamente nel reparto di ostetricia il quale, se sarà il caso, potrà allargarsi a discapito della ginecologia.

Un piano dettagliato per far fronte a un'emergenza che, per ora, non sembra profilarsi: «Al di là degli accessi in leggero aumento – ha commentato il direttore generale Walter Bergamaschi – **non abbiamo ricoverato nessuno**. La situazione è tranquilla, la popolazione ha capito la situazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it